

**Congregazione Figlie  
della Carità  
di San Vincenzo De' Paoli**

**Provincia della Sardegna**

**MODELLO  
ORGANIZZATIVO E  
DI GESTIONE**

**Protocollo  
Case di Accoglienza**

**Redatto secondo  
il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231**

## REGOLAMENTO DELLE CASE DI ACCOGLIENZA

### Obiettivo:

Integrare il Codice Etico della Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli - Provincia della Sardegna, allegato al Modello Organizzativo adottato dall'ente secondo il D. Lgs. 231/01, con prescrizioni specifiche riferite alle case di accoglienza gestite dalla Congregazione.

Il presente Regolamento costituisce quindi parte essenziale ed integrante del Codice Etico, con particolare riferimento all'obbligatorietà per il personale che opera nelle due strutture.

### Rischicorrispondenti:

- rischi connessi alla gestione degli adempimenti contabili ed amministrativi, in particolare rispetto ai rapporti con l'ente finanziatore ed alla possibile commissione dei relativi reati presupposto previsti dal decreto 231 (indebita percezione, malversazione, truffa aggravata)
- rischi connessi ai comportamenti aggressivi degli operatori: autolesionismo, aggressioni tra le ospiti, aggressioni agli operatori e conseguenti misure previste nella sicurezza sul lavoro
- rischi specifici connessi all'unità di strada
- rischi connessi alla somministrazione dei pasti alle ospiti
- rischi connessi alla violazione della privacy delle ospiti
- rischi connessi alla privacy rispetto alla conoscenza di eventuali patologie delle ospiti
- rischi connessi a possibili abusi ai danni delle ospiti (abusi sessuali, maltrattamenti in famiglia, abuso dei mezzi di correzione ed educazione)
- rischi connessi al rapporto con i minori (ospiti minori e donne maggiorenni con figli al seguito)
- rischi connessi ad eventuali malattie contagiose
- rischi connessi alla gestione dei farmaci (acquisto, conservazione, somministrazione)
- rischi connessi alle false accuse a carico degli operatori (es. violenza sessuale o maltrattamenti)

### Modalità:

Processo sensibile	Possibili modalità di commissione di atti illeciti	Misure adottate dalla Congregazione
Gestione degli adempimenti contabili e amministrativi	<p>La tipologia dei progetti non consente di ottenere l'approvazione di progetti sulla base di informazioni non vere</p> <p>I dati che potrebbero essere manipolati per ottenere un finanziamento maggiore di quello spettante o per un diverso oggetto è il numero delle accoglienze.</p> <p>Il personale delle opere di accoglienza potrebbe utilizzare i finanziamenti per l'accoglienza per altre attività della Congregazione</p>	<p>1 I progetti vengono sottoscritti dalla Responsabile dei Servizi, che possiede le conoscenze tecniche per controllare la veridicità del contenuto.</p> <p>2 Per ogni ingresso di una ragazza la referente del progetto compila un report in formato elettronico indirizzato al Dipartimento</p> <p>3 Il personale che effettua gli acquisti deve conservare la fattura separata per singole voci di spesa</p> <p>4 Il personale, nell'inviare all'economato la scheda giornaliera, non deve indicare genericamente il numero di ore, ma le singole attività svolte</p>
Criteria per la vigilanza sulle ospiti nei vari momenti della giornata e nella fascia notturna	Un soggetto malintenzionato potrebbe entrare all'interno della casa.	5 L'operatore che riceve la richiesta di accesso, deve verificare l'identità del richiedente e vietare l'accesso a persone non conosciute, eventualmente interpellando la

	<p>Mancata vigilanza sulle ospiti, tenendo conto della situazione difficile che caratterizza la tipologia di ospite</p> <p>Mancata vigilanza su ospiti particolarmente esposte a rischio di autolesionismo o aggressioni ad altre ospiti od operatori</p> <p>Mancato allontanamento di ospiti la cui permanenza non è compatibile con il dovuto standard di sicurezza per operatori e altre ospiti</p>	<p>Responsabile dei Servizi.</p> <p>6 In struttura c'è sempre la presenza di due operatori nella fascia diurna e di un operatore nella fascia notturna (la suora responsabile della struttura è sempre presente in sede)</p> <p>7 Le camere delle ospiti non possono essere chiuse a chiave e gli operatori devono accorrere in caso di pericolo o comportamenti sospetti</p> <p>8 Indicatori di particolare rischio riferiti a singole ospiti devono essere tempestivamente segnalate alla responsabile del servizio. Se la permanenza della ragazza in questione prosegue, la responsabile del servizio, lasciandone un'evidenza scritta, indica eventuali contromisure da adottare. Se invece la responsabile del servizio ritiene che la presenza della ragazza non sia compatibile con la permanenza in struttura, viene adottato il provvedimento di allontanamento ("chiusura del progetto") della ragazza che viene comunicato alla Questura.</p>
<p>Interventi da adottare a fronte dello scoppio di litigi o risse</p>	<p>Presenza di armi od oggetti pericolosi che potrebbero aggravare le conseguenze di una rissa, in disponibilità della singola ragazza o in possesso della struttura</p> <p>Mancato intervento a fronte di una rissa che l'operatore avrebbe la possibilità di gestire</p> <p>Ferimento dell'operatore che interviene per sedare una rissa</p> <p>Mancato riesame dell'accaduto dopo un fatto grave</p>	<p>9 Gli operatori devono svolgere periodicamente un controllo nelle camere e nelle valigie per verificare che non ci siano armi oppure oggetti contundenti</p> <p>10 L'operatore ha l'obbligo d'intervenire in casi di litigi o risse che potrebbe gestire senza esporsi a particolari pericoli per la propria incolumità. In caso contrario, ha il dovere di non intervenire e chiamare le forze dell'ordine.</p> <p>11 Dopo un fatto grave di ordine pubblico all'interno della struttura, occorre svolgere un riesame dell'accaduto, anche diretto a ridurre il pericolo del ripetersi di fatti analoghi.</p>
<p>Gestione dell'attività di preparazione dei pasti</p>	<p>L'attività di preparazione dei pasti nelle due case non rientra negli obblighi HACCP.</p> <p>Infortunati a lavoratori od ospiti causati da prodotti o strumenti difettosi.</p> <p>Utilizzo non corretto degli strumenti della cucina.</p> <p>Utilizzo di materie prime scadute o contaminate.</p> <p>Consumazione dei pasti anche da parte dei lavoratori della struttura, nonché di ospiti</p>	<p>12 La preparazione dei pasti da parte delle ospiti (prevista nell'ambito del progetto educativo) avviene sempre in presenza di un operatore che esegue la sorveglianza.</p> <p>12 È responsabilità dell'operatore di turno segnalare fonti di pericolo alla responsabile del servizio e vigilare sulle condizioni igieniche e sui comportamenti delle ospiti, nonché sulla conformità delle materie prime.</p>

	<p>esterni in casi di eventi particolari.</p> <p>Contaminazione dei pasti causata dallo scarso igiene o da particolari patologie delle ospiti</p>	
Adempimenti in materia di privacy	<p>Divulgazione all'esterno di informazioni che potrebbero permettere d'identificare l'ospite</p>	<p>13 L'operatore deve conservare il segreto professionale sull'identità delle ospiti e la localizzazione della casa</p> <p>14 L'operatore non può mai effettuare riprese foto, audio o video all'interno della struttura</p> <p>15 Nell'utilizzo della chat interna degli operatori su What's App non si devono riprendere i volti delle ospiti</p> <p>16 Gli operatori devono vigilare sul rispetto da parte delle ospiti delle disposizioni in materia di privacy contenute nei regolamenti</p> <p>17 Divieto di diffondere tra le altre ospiti informazioni sensibili relative a singole ospiti (es. dati di salute)</p>
Misure relativamente alle informazioni da acquisire sullo stato di salute delle ospiti, con particolare riferimento al rischio di malattie contagiose	<p>Le case non possono effettuare uno screening sullo stato di salute prima dell'accoglienza. Tuttavia non sono ammissibili ospiti con una certificata patologia psichiatrica.</p> <p>Nel primo periodo di permanenza in struttura, dev'essere effettuato uno screening sulle condizioni di salute,</p>	<p>18 La struttura predisporrà un elenco degli accertamenti sanitari da svolgere per tutte le ospiti, ai quali si aggiungeranno eventuali necessità particolari.</p> <p>19 L'operatore responsabile dell'assistenza sanitaria deve verificare che siano svolti gli accertamenti previsti e segnalarne i risultati alla responsabile del servizio</p>
Gestione della presenza di figli minorenni delle ospiti all'interno delle case di fuga	<p>Le case sono responsabili direttamente solo nei confronti delle ospiti minorenni e non di eventuali figli al seguito, di cui rimane responsabile la madre.</p> <p>Mancata segnalazione alle autorità competenti di maltrattamenti delle madre sui figli minori.</p> <p>Mancata vigilanza sui figli delle ospiti, quando le madri li affidano direttamente al personale della struttura</p>	<p>20 Gli operatori devono segnalare immediatamente alla responsabile del servizio maltrattamenti delle ospiti sui loro figli, per le dovute comunicazioni al Servizio Sociale.</p> <p>21 Gli operatori devono promuovere la prassi di affidare i figli ad altre persone, comprese le altre ospiti, nell'ambito del percorso dell'autonomia.</p> <p>22 In caso di consegna dei figli delle ospiti direttamente al personale della struttura, gli operatori non li devono mai lasciare incustoditi.</p>
Gestione dei farmaci e delle terapie	<p>La struttura non svolge prestazioni infermieristiche.</p> <p>Conservazione non corretta dei</p>	<p>23 È compito della responsabile della sanità di ogni casa verificare il corretto utilizzo dei farmaci da parte delle ospiti, nonché, per i farmaci conservati direttamente dalla struttura, la corretta conservazione</p>

	<p>farmaci.</p> <p>Utilizzo non corretto da parte di ospiti non in grado di autoregolamentarsi nella gestione dei farmaci.</p>	
<p>Accompagnamento delle ospiti per tutte le attività fuori della struttura</p>	<p>Utilizzo da parte degli operatori di automezzi della Congregazioni</p>	<p>24 Copertura assicurativa in caso d'incidente stradale per lavoratori e ospiti</p> <p>25 Predisposizione di un'istruzione di lavoro sul corretto utilizzo dell'automezzo aziendale</p> <p>26 Obbligo per gli operatori di risarcire quanto pagato dall'ente per violazioni del codice della strada</p> <p>27 Ulteriori sanzioni disciplinari, fino al licenziamento, per comportamenti imprudenti alla guida che possono mettere in pericolo l'incolumità delle ospiti.</p>
<p>Possibili abusi degli operatori a danno delle ospiti</p>	<p>Abusi fisici</p> <p>Abusi verbali</p> <p>Abusi sessuali</p> <p>Maltrattamenti in famiglia e abuso di mezzi di educazione</p>	<p>28 Gli operatori non possono mai utilizzare il contatto fisico nello svolgimento dei propri compiti, se non nei casi di stato di necessità (es. intervento per sedare un litigio o una rissa).</p> <p>29 Gli operatori non possono mai utilizzare un linguaggio volgare o aggressivo, oltre i limiti di ciò che è necessario per il corretto svolgimento delle loro mansioni.</p> <p>30 Gli operatori non possono mai adottare provvedimenti punitivi verso le ospiti, al di fuori delle sanzioni per le violazioni del regolamento decise collegialmente ed approvate dalla responsabile del servizio.</p>
<p><b>Evidenze:</b></p> <p>Sottoscrizione del Regolamento per ricevuta ed accettazione da parte del personale</p> <p>Verbali di audit dell'OdV emessi a seguito delle verifiche sul rispetto del Regolamento</p>		